

Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO)

SEZIONI DI PROGRAMMAZIONE:

1. SCHEDE ANAGRAFICHE DELL'AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI CRESSA

Via Jean de Fernex, n.13 – 28012 CRESSA

C.F./P.I. 00379480031

PEC: cressa@cert.ruparpiemonte.it

Mail: segreteria@comune.cressa.no.it

Numero di abitanti al 30.11.2022: n. 1595

2. SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI

Si procede alla mappatura dei processi ai sensi dell'art. 6 comma 1 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 132 del 30.06.2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 209 del 07/09/2022, avente ad oggetto “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”, che recita quanto segue:

“Art. 6 - Modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti

1. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.“

Per ogni ripartizione organizzativa dell'Ente, sono ritenute “aree di rischio”, quali attività a più elevato rischio di corruzione, le singole attività, i processi ed i procedimenti riconducibili alle macro AREE DI RISCHIO.

AREE DI RISCHIO GENERALI

AREA A:

acquisizione e progressione del personale:

Concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e per la progressione in carriera.
Reclutamento, progressioni di carriera, conferimento di incarichi di collaborazione.

AREA B:

affidamento di lavori servizi e forniture:

procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi, forniture.

Definizione dell'oggetto dell'affidamento; individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento; requisiti di qualificazione; requisiti di aggiudicazione; valutazione delle offerte; verifica dell'eventuale anomalia delle offerte; procedure negoziate; affidamenti diretti; revoca del bando; redazione del crono programma; varianti in corso di esecuzione del contratto; subappalto; utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto.

AREA C:

provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario:

autorizzazioni e concessioni.

AREA D:

provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario:

concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

AREA DI RISCHIO SPECIFICO INDIVIDUATI DAL RPCT - art. 6, comma 1, lett. e)

AREA E

provvedimenti di pianificazione urbanistica generale ed attuativa;
permessi di costruire ordinari, in deroga e convenzionati;
accertamento e controlli sugli abusi edilizi.

Metodologia utilizzata per effettuare la valutazione del rischio

La valutazione del rischio è svolta per ciascuna attività, processo o fase di processo mappati. La valutazione prevede l'identificazione, l'analisi e la ponderazione del rischio.

L'IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO

Consiste nel ricercare, individuare e descrivere i “rischi di corruzione” intesa nella più ampia accezione della Legge 190/2012.

Richiede che, per ciascuna attività, processo o fase, siano evidenziati i possibili rischi di corruzione. Questi sono fatti emergere considerando il contesto esterno ed interno all'amministrazione, anche con riferimento alle specifiche posizioni organizzative presenti all'interno dell'amministrazione.

I rischi sono identificati:

- attraverso la consultazione ed il confronto tra i soggetti coinvolti, tenendo presenti le specificità dell'ente, di ciascun processo e del livello organizzativo in cui il processo si colloca;
- valutando i passati procedimenti giudiziari e disciplinari che hanno interessato l'amministrazione;
- applicando i criteri descritti nell'Allegato 5 del PNA: discrezionalità, rilevanza esterna, complessità del processo, valore economico, razionalità del processo, controlli, impatto economico, impatto organizzativo, economico e di immagine.

L'ANALISI DEL RISCHIO

In questa fase sono stimate le probabilità che il rischio si concretizzi (probabilità) e sono pesate le conseguenze che ciò produrrebbe (impatto).

Al termine, è calcolato il livello di rischio moltiplicando “probabilità” per “impatto”.

L'Allegato 5 del PNA, suggerisce metodologia e criteri per stimare probabilità e impatto e, quindi, per valutare il livello di rischio.

Secondo l'ANAC “con riferimento alla misurazione e valutazione del livello di esposizione al rischio, si evidenzia che le indicazioni contenute nel PNA, come ivi precisato, non sono strettamente vincolanti potendo l'amministrazione scegliere criteri diversi purché adeguati al fine” (ANAC determinazione n. 12/2015).

STIMA DEL VALORE DELLA PROBABILITA' CHE IL RISCHIO SI CONCRETIZZI

Secondo l'Allegato 5 del PNA del 2013, criteri e valori (o pesi, o punteggi) per stimare la "probabilità" che la corruzione si concretizzi sono i seguenti:

discrezionalità: più è elevata, maggiore è la probabilità di rischio (valori da 0 a 5);

rilevanza esterna: nessuna valore 2; se il risultato si rivolge a terzi valore 5;

complessità del processo: se il processo coinvolge più amministrazioni il valore aumenta (da 1 a 5);

valore economico: se il processo attribuisce vantaggi a soggetti terzi, la probabilità aumenta (valore da 1 a 5);

frazionabilità del processo: se il risultato finale può essere raggiunto anche attraverso una pluralità di operazioni di entità economica ridotta, la probabilità sale (valori da 1 a 5);

controlli: (valori da 1 a 5) la stima della probabilità tiene conto del sistema dei controlli vigente. Per controllo si intende qualunque strumento utilizzato che sia utile per ridurre la probabilità del rischio.

Quindi, sia il controllo preventivo che successivo di legittimità e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati.

La media finale rappresenta la “stima della probabilità”.

STIMA DEL VALORE DELL'IMPATTO

L'impatto si misura in termini di impatto economico, organizzativo, reputazionale e sull'immagine.

L'Allegato 5 del PNA, propone criteri e valori (punteggi o pesi) da utilizzare per stimare “l'impatto”, quindi le conseguenze, di potenziali episodi di malaffare.

Impatto organizzativo: tanto maggiore è la percentuale di personale impiegato nel processo/attività esaminati, rispetto al personale complessivo dell'unità organizzativa, tanto maggiore sarà "l'impatto" (fino al 20% del personale=1; 100% del personale=5).

Impatto economico: se negli ultimi cinque anni sono intervenute sentenze di condanna della Corte dei Conti o sentenze di risarcimento per danni alla PA a carico di dipendenti, punti 5. In caso contrario, punti 1.

Impatto reputazionale: se negli ultimi cinque anni sono stati pubblicati su giornali (o sui media in genere) articoli aventi ad oggetto episodi di malaffare che hanno interessato la PA, fino ad un massimo di 5 punti per le pubblicazioni nazionali. Altrimenti punti 0.

Impatto sull'immagine: dipende dalla posizione gerarchica ricoperta dal soggetto esposto al rischio. Tanto più è elevata, tanto maggiore è l'indice (da 1 a 5 punti).

Attribuiti i punteggi per ognuna della quattro voci di cui sopra, la media finale misura la "stima dell'impatto".

L'analisi del rischio si conclude moltiplicando tra loro valore della probabilità e valore dell'impatto per ottenere il valore complessivo, che esprime il livello di rischio del processo.

LA PONDERAZIONE DEL RISCHIO

Dopo aver determinato il livello di rischio di ciascun processo o attività si procede alla "ponderazione".

In pratica la formulazione di una sorta di graduatoria dei rischi sulla base del parametro numerico "livello di rischio".

Le fasi di processo o i processi per i quali siano emersi i più elevati livelli di rischio identificano le aree di rischio, che rappresentano le attività più sensibili ai fini della prevenzione.

La metodologia è sintetizzata nella scheda di seguito riportata:

SCHEDA DI ESEMPIO - TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO <u>N.</u>	
ATTIVITA':	
INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICE DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p style="text-align: center;">1 Discrezionalità</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1</p> <p>E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2</p> <p>E' parzialmente vincolato dalla legge 3</p> <p>E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4</p> <p>E' altamente discrezionale 5</p>	<p style="text-align: center;">1 Impatto organizzativo</p> <p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1</p> <p>Fino a circa il 40% 2</p> <p>Fino a circa il 60% 3</p> <p>Fino a circa l' 80% 4</p> <p>Fino a circa il 100% 5</p>
PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
<p>2 Rilevanza esterna: il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2</p> <p>Si, il risultato del processo è rivolto direttamente a utenti esterni alla P.A. di riferimento 5</p>	<p>2 Impatto economico: nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico i dipendenti o dirigenti o sentenze di risarcimento danni per tipologia di intervento?</p> <p style="text-align: center;">SI 5</p> <p style="text-align: center;">NO 1</p>

<u>PUNTEGGIO</u>	<u>PUNTEGGIO</u>
3 Complessità del processo: si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato? No, il processo coinvolge una sola P.A. 1 Sì, il processo coinvolge fino a tre amministrazioni 3 Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni 5	3 Impatto reputazionale: nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? No, 0 No, non ne abbiamo memoria 1 Sì sulla stampa locale 2 Sì sulla stampa nazionale 3 Sì sulla stampa nazionale e locale 4 Sì sulla stampa nazionale, locale e internaz. 5
<u>PUNTEGGIO</u>	<u>PUNTEGGIO</u>
4 Valore economico: qual è l'importo economico del processo? Ha rilevanza esclusivamente interna. 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico 3 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, i quali a seconda dei casi, possono essere sia di considerevole entità che non di particolare rilievo economico 4 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni 5	4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento, ovvero il ruolo la posizione che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata media o bassa? A livello di addetto 1 A livello di funzionario 2 A livello di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente 4 A livello di Segretario Generale 5
<u>PUNTEGGIO</u>	<u>PUNTEGGIO</u>
5 Frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto con una pluralità di operazioni che considerate complessivamente assicurano lo stesso risultato? SI 5 NO 1	
<u>PUNTEGGIO</u>	
6 Controlli: anche sulla base dell'esperienza pregressa il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio di corruzione? Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Si molto efficace 2 Si per un 50% 3 Si in minima parte 4 No il rischio rimane indifferente 5	
<u>PUNTEGGIO</u>	
PROBABILITA' del rischio (media punteggi)	IMPATTO del rischio(media punteggi)
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	

Nelle schede allegate sono riportati i valori attribuiti a ciascun criterio per :

- la valutazione della probabilità;
- la valutazione dell'impatto.

La moltiplicazione dei due valori determina la "valutazione del rischio" connesso all'attività. I risultati sono riassunti nelle seguenti tabelle

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

N. 1 ATTIVITA': Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICE DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p style="text-align: center;">1 Discrezionalità</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 E' parzialmente vincolato dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5</p>	<p style="text-align: center;">1 Impatto organizzativo</p> <p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l' 80% 4 Fino a circa il 100% 5</p>
<u>PUNTEGGIO 2</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>2 Rilevanza esterna: il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Si, il risultato del processo è rivolto direttamente a utenti esterni alla P.A. di riferimento 5</p>	<p>2 Impatto economico: nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico i dipendenti o dirigenti o sentenze di risarcimento danni per tipologia di intervento?</p> <p>SI 5 NO 1</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>3 Complessità del processo: si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola P.A. 1 Si, il processo coinvolge fino a tre amministrazioni 3 Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni 5</p>	<p>3 Impatto reputazionale: nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No, 0 No, non ne abbiamo memoria 1 Si sulla stampa locale 2 Si sulla stampa nazionale 3 Si sulla stampa nazionale e locale 4 Si sulla stampa nazionale, locale e internaz. 5</p>
<u>PUNTEGGIO 1</u>	<u>PUNTEGGIO 0</u>
<p>4 Valore economico: qual è l'importo economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna. 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico 3 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, i quali a seconda dei casi, possono essere sia di considerevole entità che non di particolare rilievo economico 4 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni 5</p>	<p>4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento, ovvero il ruolo la posizione che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1 A livello di funzionario 2 A livello di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente 4 A livello di Segretario Generale 5</p>
<u>PUNTEGGIO 3</u>	<u>PUNTEGGIO 3</u>
<p>5 Frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto con una pluralità di operazioni che considerate complessivamente assicurano lo stesso risultato?</p> <p>SI 5 NO 1</p>	
<u>PUNTEGGIO 1</u>	
<p>6 Controlli: anche sulla base dell'esperienza pregressa il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio di corruzione?</p> <p>Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Si molto efficace 2 Si per un 50% 3 Si in minima parte 4 No il rischio rimane indifferente 5</p>	
<u>PUNTEGGIO 2</u>	
PROBABILITA' del rischio (media punteggi) 2,33	IMPATTO del rischio(media punteggi) 1,25

VALUTAZIONE DEL RISCHIO 2,91

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

N. 2 ATTIVITA': Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICE DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p align="center">1 Discrezionalità</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 E' parzialmente vincolato dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5</p>	<p align="center">1 Impatto organizzativo</p> <p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l' 80% 4 Fino a circa il 100% 5</p>
<u>PUNTEGGIO 2</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>2 Rilevanza esterna: il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Si, il risultato del processo è rivolto direttamente a utenti esterni alla P.A. di riferimento 5</p>	<p>2 Impatto economico: nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico i dipendenti o dirigenti o sentenze di risarcimento danni per tipologia di intervento?</p> <p>SI 5 NO 1</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>3 Complessità del processo: si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola P.A. 1 Si, il processo coinvolge fino a tre amministrazioni 3 Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni 5</p>	<p>3 Impatto reputazionale: nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No, 0 No, non ne abbiamo memoria 1 Si sulla stampa locale 2 Si sulla stampa nazionale 3 Si sulla stampa nazionale e locale 4 Si sulla stampa nazionale, locale e internaz. 5</p>
<u>PUNTEGGIO 1</u>	<u>PUNTEGGIO 0</u>
<p>4 Valore economico: qual è l'importo economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna. 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico 3 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, i quali a seconda dei casi, possono essere sia di considerevole entità che non di particolare rilievo economico 4 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni 5</p>	<p>4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento, ovvero il ruolo la posizione che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1 A livello di funzionario 2 A livello di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente 4 A livello di Segretario Generale 5</p>
<u>PUNTEGGIO 3</u>	<u>PUNTEGGIO 3</u>
<p>5 Frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto con una pluralità di operazioni che considerate complessivamente assicurano lo stesso risultato?</p> <p>SI 5 NO 1</p>	
<u>PUNTEGGIO 1</u>	
<p>6 Controlli: anche sulla base dell'esperienza pregressa il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio di corruzione?</p> <p>Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Si molto efficace 2 Si per un 50% 3 Si in minima parte 4 No il rischio rimane indifferente 5</p>	
<u>PUNTEGGIO 2</u>	
PROBABILITA' del rischio (media punteggi) 2,33	IMPATTO del rischio(media punteggi) 1,25

VALUTAZIONE DEL RISCHIO 2,91

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

N. 3 ATTIVITA': Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICE DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p align="center">1 Discrezionalità</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 E' parzialmente vincolato dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5</p>	<p align="center">1 Impatto organizzativo</p> <p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l' 80% 4 Fino a circa il 100% 5</p>
<u>PUNTEGGI 1</u>	<u>PUNTEGGIO 3</u>
<p>2 Rilevanza esterna: il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Si, il risultato del processo è rivolto direttamente a utenti esterni alla P.A. di riferimento 5</p>	<p>2 Impatto economico: nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico i dipendenti o dirigenti o sentenze di risarcimento danni per tipologia di intervento?</p> <p>SI 5 NO 1</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>3 Complessità del processo: si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola P.A. 1 Si, il processo coinvolge fino a tre amministrazioni 3 Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni 5</p>	<p>3 Impatto reputazionale: nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No, 0 No, non ne abbiamo memoria 1 Si sulla stampa locale 2 Si sulla stampa nazionale 3 Si sulla stampa nazionale e locale 4 Si sulla stampa nazionale, locale e internaz. 5</p>
<u>PUNTEGGIO 1</u>	<u>PUNTEGGIO 0</u>
<p>4 Valore economico: qual è l'importo economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna. 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico 3 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, i quali a seconda dei casi, possono essere sia di considerevole entità che non di particolare rilievo economico 4 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni 5</p>	<p>4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento, ovvero il ruolo la posizione che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1 A livello di funzionario 2 A livello di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente 4 A livello di Segretario Generale 5</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 3</u>
<p>5 Frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto con una pluralità di operazioni che considerate complessivamente assicurano lo stesso risultato?</p> <p>SI 5 NO 1</p>	
<u>PUNTEGGIO 1</u>	
<p>6 Controlli: anche sulla base dell'esperienza pregressa il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio di corruzione?</p> <p>Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Si molto efficace 2 Si per un 50% 3 Si in minima parte 4 No il rischio rimane indifferente 5</p>	
<u>PUNTEGGIO 2</u>	
PROBABILITA' del rischio (media punteggi) 2,5	IMPATTO del rischio(media punteggi) 1,75

VALUTAZIONE DEL RISCHIO 4,37

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

N. 4 ATTIVITA': Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICE DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p align="center">1 Discrezionalità</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 E' parzialmente vincolato dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5</p>	<p align="center">1 Impatto organizzativo</p> <p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l' 80% 4 Fino a circa il 100% 5</p>
<u>PUNTEGGIO 4</u>	<u>PUNTEGGIO 3</u>
<p>2 Rilevanza esterna: il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Si, il risultato del processo è rivolto direttamente a utenti esterni alla P.A. di riferimento 5</p>	<p>2 Impatto economico: nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico i dipendenti o dirigenti o sentenze di risarcimento danni per tipologia di intervento?</p> <p>SI 5 NO 1</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>3 Complessità del processo: si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola P.A. 1 Si, il processo coinvolge fino a tre amministrazioni 3 Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni 5</p>	<p>3 Impatto reputazionale: nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No, 0 No, non ne abbiamo memoria 1 Si sulla stampa locale 2 Si sulla stampa nazionale 3 Si sulla stampa nazionale e locale 4 Si sulla stampa nazionale, locale e internaz. 5</p>
<u>PUNTEGGIO 1</u>	<u>PUNTEGGIO 0</u>
<p>4 Valore economico: qual è l'importo economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna. 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico 3 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, i quali a seconda dei casi, possono essere sia di considerevole entità che non di particolare rilievo economico 4 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni 5</p>	<p>4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento, ovvero il ruolo la posizione che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1 A livello di funzionario 2 A livello di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente 4 A livello di Segretario Generale 5</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 3</u>
<p>5 Frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto con una pluralità di operazioni che considerate complessivamente assicurano lo stesso risultato?</p> <p>SI 5 NO 1</p>	
<u>PUNTEGGIO 1</u>	
<p>6 Controlli: anche sulla base dell'esperienza pregressa il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio di corruzione?</p> <p>Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Si molto efficace 2 Si per un 50% 3 Si in minima parte 4 No il rischio rimane indifferente 5</p>	
<u>PUNTEGGIO 2</u>	
PROBABILITA' del rischio (media punteggi) 3	IMPATTO del rischio(media punteggi) 1,75

VALUTAZIONE DEL RISCHIO 5,25

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

N. 5 ATTIVITA': Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICE DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p align="center">1 Discrezionalità</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 E' parzialmente vincolato dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5</p>	<p align="center">1 Impatto organizzativo</p> <p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l' 80% 4 Fino a circa il 100% 5</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>2 Rilevanza esterna: il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Si, il risultato del processo è rivolto direttamente a utenti esterni alla P.A. di riferimento 5</p>	<p>2 Impatto economico: nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico i dipendenti o dirigenti o sentenze di risarcimento danni per tipologia di intervento?</p> <p>SI 5 NO 1</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>3 Complessità del processo: si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola P.A. 1 Si, il processo coinvolge fino a tre amministrazioni 3 Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni 5</p>	<p>3 Impatto reputazionale: nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No, 0 No, non ne abbiamo memoria 1 Si sulla stampa locale 2 Si sulla stampa nazionale 3 Si sulla stampa nazionale e locale 4 Si sulla stampa nazionale, locale e internaz. 5</p>
<u>PUNTEGGIO 1</u>	<u>PUNTEGGIO 0</u>
<p>4 Valore economico: qual è l'importo economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna. 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico 3 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, i quali a seconda dei casi, possono essere sia di considerevole entità che non di particolare rilievo economico 4 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni 5</p>	<p>4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento, ovvero il ruolo la posizione che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1 A livello di funzionario 2 A livello di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente 4 A livello di Segretario Generale 5</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 5</u>
<p>5 Frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto con una pluralità di operazioni che considerate complessivamente assicurano lo stesso risultato?</p> <p>SI 5 NO 1</p>	
<u>PUNTEGGIO 1</u>	
<p>6 Controlli: anche sulla base dell'esperienza pregressa il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio di corruzione?</p> <p>Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Si molto efficace 2 Si per un 50% 3 Si in minima parte 4 No il rischio rimane indifferente 5</p>	
<u>PUNTEGGIO 2</u>	
PROBABILITA' del rischio (media punteggi) 3,16	IMPATTO del rischio(media punteggi) 1,75

VALUTAZIONE DEL RISCHIO 5,53

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

N. 6 ATTIVITA': Concorso per l'assunzione di personale

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICE DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p align="center">1 Discrezionalità</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 E' parzialmente vincolato dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5</p>	<p align="center">1 Impatto organizzativo</p> <p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l' 80% 4 Fino a circa il 100% 5</p>
<u>PUNTEGGIO 2</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>2 Rilevanza esterna: il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Si, il risultato del processo è rivolto direttamente a utenti esterni alla P.A. di riferimento 5</p>	<p>2 Impatto economico: nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico i dipendenti o dirigenti o sentenze di risarcimento danni per tipologia di intervento?</p> <p>SI 5 NO 1</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>3 Complessità del processo: si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola P.A. 1 Si, il processo coinvolge fino a tre amministrazioni 3 Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni 5</p>	<p>3 Impatto reputazionale: nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No, 0 No, non ne abbiamo memoria 1 Si sulla stampa locale 2 Si sulla stampa nazionale 3 Si sulla stampa nazionale e locale 4 Si sulla stampa nazionale, locale e internaz. 5</p>
<u>PUNTEGGIO 1</u>	<u>PUNTEGGIO 0</u>
<p>4 Valore economico: qual è l'importo economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna. 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico 3 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, i quali a seconda dei casi, possono essere sia di considerevole entità che non di particolare rilievo economico 4 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni 5</p>	<p>4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento, ovvero il ruolo la posizione che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1 A livello di funzionario 2 A livello di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente 4 A livello di Segretario Generale 5</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 5</u>
<p>5 Frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto con una pluralità di operazioni che considerate complessivamente assicurano lo stesso risultato?</p> <p>SI 5 NO 1</p>	
<u>PUNTEGGIO 1</u>	
<p>6 Controlli: anche sulla base dell'esperienza pregressa il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio di corruzione?</p> <p>Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Si molto efficace 2 Si per un 50% 3 Si in minima parte 4 No il rischio rimane indifferente 5</p>	
<u>PUNTEGGIO 2</u>	
PROBABILITA' del rischio (media punteggi) 2,66	IMPATTO del rischio(media punteggi) 1,75

VALUTAZIONE DEL RISCHIO 4,65

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

N. 7 ATTIVITA': Selezione per l'affidamento di un incarico professionale

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICE DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>1 Discrezionalità</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 E' parzialmente vincolato dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5</p>	<p>1 Impatto organizzativo</p> <p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l' 80% 4 Fino a circa il 100% 5</p>
<u>PUNTEGGIO 2</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>2 Rilevanza esterna: il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Si, il risultato del processo è rivolto direttamente a utenti esterni alla P.A. di riferimento 5</p>	<p>2 Impatto economico: nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico i dipendenti o dirigenti o sentenze di risarcimento danni per tipologia di intervento?</p> <p>SI 5 NO 1</p>
<u>PUNTEGGIO 2</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>3 Complessità del processo: si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola P.A. 1 Si, il processo coinvolge fino a tre amministrazioni 3 Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni 5</p>	<p>3 Impatto reputazionale: nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No, 0 No, non ne abbiamo memoria 1 Si sulla stampa locale 2 Si sulla stampa nazionale 3 Si sulla stampa nazionale e locale 4 Si sulla stampa nazionale, locale e internaz. 5</p>
<u>PUNTEGGIO 1</u>	<u>PUNTEGGIO 0</u>
<p>4 Valore economico: qual è l'importo economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna. 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico 3 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, i quali a seconda dei casi, possono essere sia di considerevole entità che non di particolare rilievo economico 4 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni 5</p>	<p>4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento, ovvero il ruolo la posizione che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1 A livello di funzionario 2 A livello di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente 4 A livello di Segretario Generale 5</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 3</u>
<p>5 Frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto con una pluralità di operazioni che considerate complessivamente assicurano lo stesso risultato?</p> <p>SI 5 NO 1</p>	
<u>PUNTEGGIO 1</u>	
<p>6 Controlli: anche sulla base dell'esperienza pregressa il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio di corruzione?</p> <p>Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Si molto efficace 2 Si per un 50% 3 Si in minima parte 4 No il rischio rimane indifferente 5</p>	
<u>PUNTEGGIO 2</u>	
PROBABILITA' del rischio (media punteggi) 2,16	IMPATTO del rischio(media punteggi) 1,25

VALUTAZIONE DEL RISCHIO 2,7

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

N. 8 ATTIVITA': Permesso di costruire

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICE DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p align="center">1 Discrezionalità</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 E' parzialmente vincolato dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5</p>	<p align="center">1 Impatto organizzativo</p> <p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l' 80% 4 Fino a circa il 100% 5</p>
<u>PUNTEGGIO 2</u>	<u>PUNTEGGIO 3</u>
<p>2 Rilevanza esterna: il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Si, il risultato del processo è rivolto direttamente a utenti esterni alla P.A. di riferimento 5</p>	<p>2 Impatto economico: nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico i dipendenti o dirigenti o sentenze di risarcimento danni per tipologia di intervento?</p> <p>SI 5 NO 1</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>3 Complessità del processo: si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola P.A. 1 Si, il processo coinvolge fino a tre amministrazioni 3 Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni 5</p>	<p>3 Impatto reputazionale: nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No, 0 No, non ne abbiamo memoria 1 Si sulla stampa locale 2 Si sulla stampa nazionale 3 Si sulla stampa nazionale e locale 4 Si sulla stampa nazionale, locale e internaz. 5</p>
<u>PUNTEGGIO 1</u>	<u>PUNTEGGIO 0</u>
<p>4 Valore economico: qual è l'importo economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna. 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico 3 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, i quali a seconda dei casi, possono essere sia di considerevole entità che non di particolare rilievo economico 4 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni 5</p>	<p>4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento, ovvero il ruolo la posizione che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1 A livello di funzionario 2 A livello di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente 4 A livello di Segretario Generale 5</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 3</u>
<p>5 Frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto con una pluralità di operazioni che considerate complessivamente assicurano lo stesso risultato?</p> <p>SI 5 NO 1</p>	
<u>PUNTEGGIO 1</u>	
<p>6 Controlli: anche sulla base dell'esperienza pregressa il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio di corruzione?</p> <p>Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Si molto efficace 2 Si per un 50% 3 Si in minima parte 4 No il rischio rimane indifferente 5</p>	
<u>PUNTEGGIO 2</u>	
PROBABILITA' del rischio (media punteggi) 2,66	IMPATTO del rischio(media punteggi) 1,75

VALUTAZIONE DEL RISCHIO 4,65

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

N. 9 ATTIVITA': Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICE DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p align="center">1 Discrezionalità</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 E' parzialmente vincolato dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5</p>	<p align="center">1 Impatto organizzativo</p> <p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l' 80% 4 Fino a circa il 100% 5</p>
<u>PUNTEGGIO 2</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>2 Rilevanza esterna: il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Si, il risultato del processo è rivolto direttamente a utenti esterni alla P.A. di riferimento 5</p>	<p>2 Impatto economico: nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico i dipendenti o dirigenti o sentenze di risarcimento danni per tipologia di intervento?</p> <p>SI 5 NO 1</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>3 Complessità del processo: si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola P.A. 1 Si, il processo coinvolge fino a tre amministrazioni 3 Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni 5</p>	<p>3 Impatto reputazionale: nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No, 0 No, non ne abbiamo memoria 1 Si sulla stampa locale 2 Si sulla stampa nazionale 3 Si sulla stampa nazionale e locale 4 Si sulla stampa nazionale, locale e internaz. 5</p>
<u>PUNTEGGIO 3</u>	<u>PUNTEGGIO 0</u>
<p>4 Valore economico: qual è l'importo economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna. 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico 3 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, i quali a seconda dei casi, possono essere sia di considerevole entità che non di particolare rilievo economico 4 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni 5</p>	<p>4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento, ovvero il ruolo la posizione che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1 A livello di funzionario 2 A livello di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente 4 A livello di Segretario Generale 5</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 3</u>
<p>5 Frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto con una pluralità di operazioni che considerate complessivamente assicurano lo stesso risultato?</p> <p>SI 5 NO 1</p>	
<u>PUNTEGGIO 1</u>	
<p>6 Controlli: anche sulla base dell'esperienza pregressa il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio di corruzione?</p> <p>Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Si molto efficace 2 Si per un 50% 3 Si in minima parte 4 No il rischio rimane indifferente 5</p>	
<u>PUNTEGGIO 2</u>	
PROBABILITA' del rischio (media punteggi) 3	IMPATTO del rischio(media punteggi) 1,25

VALUTAZIONE DEL RISCHIO 3,75

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

N. 10 ATTIVITA': Permesso di costruire convenzionato

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICE DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p align="center">1 Discrezionalità</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 E' parzialmente vincolato dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5</p>	<p align="center">1 Impatto organizzativo</p> <p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l' 80% 4 Fino a circa il 100% 5</p>
<u>PUNTEGGIO 2</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>2 Rilevanza esterna: il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Si, il risultato del processo è rivolto direttamente a utenti esterni alla P.A. di riferimento 5</p>	<p>2 Impatto economico: nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico i dipendenti o dirigenti o sentenze di risarcimento danni per tipologia di intervento?</p> <p>SI 5 NO 1</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>3 Complessità del processo: si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola P.A. 1 Si, il processo coinvolge fino a tre amministrazioni 3 Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni 5</p>	<p>3 Impatto reputazionale: nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No, 0 No, non ne abbiamo memoria 1 Si sulla stampa locale 2 Si sulla stampa nazionale 3 Si sulla stampa nazionale e locale 4 Si sulla stampa nazionale, locale e internaz. 5</p>
<u>PUNTEGGIO 1</u>	<u>PUNTEGGIO 0</u>
<p>4 Valore economico: qual è l'importo economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna. 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico 3 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, i quali a seconda dei casi, possono essere sia di considerevole entità che non di particolare rilievo economico 4 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni 5</p>	<p>4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento, ovvero il ruolo la posizione che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1 A livello di funzionario 2 A livello di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente 4 A livello di Segretario Generale 5</p>
<u>PUNTEGGIO 3</u>	<u>PUNTEGGIO 3</u>
<p>5 Frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto con una pluralità di operazioni che considerate complessivamente assicurano lo stesso risultato?</p> <p>SI 5 NO 1</p>	
<u>PUNTEGGIO 1</u>	
<p>6 Controlli: anche sulla base dell'esperienza pregressa il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio di corruzione?</p> <p>Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Si molto efficace 2 Si per un 50% 3 Si in minima parte 4 No il rischio rimane indifferente 5</p>	
<u>PUNTEGGIO 2</u>	
PROBABILITA' del rischio (media punteggi) 2,33	IMPATTO del rischio(media punteggi) 1,25

VALUTAZIONE DEL RISCHIO 2,91

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

N. 11 ATTIVITA': Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICE DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p align="center">1 Discrezionalità</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 E' parzialmente vincolato dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5</p>	<p>1 Impatto organizzativo</p> <p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l' 80% 4 Fino a circa il 100% 5</p>
<u>PUNTEGGIO 2</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>2 Rilevanza esterna: il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Si, il risultato del processo è rivolto direttamente a utenti esterni alla P.A. di riferimento 5</p>	<p>2 Impatto economico: nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico i dipendenti o dirigenti o sentenze di risarcimento danni per tipologia di intervento?</p> <p>SI 5 NO 1</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>3 Complessità del processo: si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola P.A. 1 Si, il processo coinvolge fino a tre amministrazioni 3 Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni 5</p>	<p>3 Impatto reputazionale: nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No, 0 No, non ne abbiamo memoria 1 Si sulla stampa locale 2 Si sulla stampa nazionale 3 Si sulla stampa nazionale e locale 4 Si sulla stampa nazionale, locale e internaz. 5</p>
<u>PUNTEGGIO 3</u>	<u>PUNTEGGIO 0</u>
<p>4 Valore economico: qual è l'importo economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna. 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico 3 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, i quali a seconda dei casi, possono essere sia di considerevole entità che non di particolare rilievo economico 4 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni 5</p>	<p>4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento, ovvero il ruolo la posizione che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1 A livello di funzionario 2 A livello di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente 4 A livello di Segretario Generale 5</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 3</u>
<p>5 Frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto con una pluralità di operazioni che considerate complessivamente assicurano lo stesso risultato?</p> <p>SI 5 NO 1</p>	
<u>PUNTEGGIO 1</u>	
<p>6 Controlli: anche sulla base dell'esperienza pregressa il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio di corruzione?</p> <p>Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Si molto efficace 2 Si per un 50% 3 Si in minima parte 4 No il rischio rimane indifferente 5</p>	
<u>PUNTEGGIO 2</u>	
PROBABILITA' del rischio (media punteggi) 3	IMPATTO del rischio(media punteggi) 1,25

VALUTAZIONE DEL RISCHIO 3,75

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

N. 12 ATTIVITA': Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICE DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p align="center">1 Discrezionalità</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 E' parzialmente vincolato dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5</p>	<p align="center">1 Impatto organizzativo</p> <p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l' 80% 4 Fino a circa il 100% 5</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>2 Rilevanza esterna: il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Si, il risultato del processo è rivolto direttamente a utenti esterni alla P.A. di riferimento 5</p>	<p>2 Impatto economico: nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico i dipendenti o dirigenti o sentenze di risarcimento danni per tipologia di intervento?</p> <p>SI 5 NO 1</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>3 Complessità del processo: si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola P.A. 1 Si, il processo coinvolge fino a tre amministrazioni 3 Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni 5</p>	<p>3 Impatto reputazionale: nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No, 0 No, non ne abbiamo memoria 1 Si sulla stampa locale 2 Si sulla stampa nazionale 3 Si sulla stampa nazionale e locale 4 Si sulla stampa nazionale, locale e internaz. 5</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 0</u>
<p>4 Valore economico: qual è l'importo economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna. 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico 3 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, i quali a seconda dei casi, possono essere sia di considerevole entità che non di particolare rilievo economico 4 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni 5</p>	<p>4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento, ovvero il ruolo la posizione che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1 A livello di funzionario 2 A livello di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente 4 A livello di Segretario Generale 5</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 3</u>
<p>5 Frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto con una pluralità di operazioni che considerate complessivamente assicurano lo stesso risultato?</p> <p>SI 5 NO 1</p>	
<u>PUNTEGGIO 1</u>	
<p>6 Controlli: anche sulla base dell'esperienza pregressa il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio di corruzione?</p> <p>Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Si molto efficace 2 Si per un 50% 3 Si in minima parte 4 No il rischio rimane indifferente 5</p>	
<u>PUNTEGGIO 2</u>	
PROBABILITA' del rischio (media punteggi) 3,8	IMPATTO del rischio(media punteggi) 1,25

Si riportano i risultati delle precedenti schede in questo prospetto riassuntivo:

n. scheda	Area di rischio	Attività o processo	Probabilità (P)	Impatto (I)	Rischio (P x I)
1	C	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	2,33	1,25	2,91
2	C	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	2,33	1,25	2,91
3	B	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	2,5	1,75	4,37
4	B	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	3,00	1,75	5,25
5	D	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	3,16	1,75	5,53
6	A	Concorso per l'assunzione di personale	2,66	1,75	4,65
7	A	Selezione per l'affidamento di un incarico professionale	2,16	1,25	2,7
8	C	Permesso di costruire	2,66	1,75	4,65
9	C	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	3,00	1,25	3,75
10	C	Permesso di costruire convenzionato	2,33	1,25	2,91
11	E	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	3,00	1,25	3,75
12	E	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	3,80	1,25	4,75

SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE CAPITALE UMANO

3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa comunale prevede la presenza del Segretario Comunale e di tre Responsabili di Area/Servizi.

AREE	PERSONALE	
	(inquadramento attuale)	(inquadramento nuovo C.C.N.L.)
AREA SEGRETERIA – PERSONALE - AMMINISTRATIVA <ul style="list-style-type: none">• segreteria generale, URP• trasparenza• contratti• biblioteca, cultura e turismo• servizi sociali• servizi per l'infanzia• scuole• sport e tempo libero	Segretario Comunale n. 1 unità di personale - cat. C4	Istruttore
AREA DEMOGRAFICI <ul style="list-style-type: none">• demografici, stato civile, statistica, elettorale, leva- Protocollo• toponomastica• servizi cimiteriali	n. 1 Posizione Organizzativa (P.O.) cat. D3	Funzionario EQ
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E TRIBUTI <ul style="list-style-type: none">• ragioneria generale• assicurazioni• economato• concessione beni demaniali e patrimoniali• inventario beni mobili ed immobili• tributi, pubblicità ed affissioni• personale (parte economica)• partecipazioni societarie	n. 1 Posizione Organizzativa (P.O.) cat. D3	Funzionario EQ
AREA POLIZIA LOCALE AMMINISTRATIVA E COMMERCIO <ul style="list-style-type: none">• polizia stradale ed amministrativa• sicurezza ed ordine pubblico• pubbliche manifestazioni• polizia giudiziaria ed annonaria• messi• commercio	n. 1 unità di personale - cat. C1	Istruttore

<p>AREA TECNICO – MANUTENTIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> • opere pubbliche • espropri • manutenzione e gestione del patrimonio • ambiente e demanio • edilizia privata • urbanistica • SUAP, SUE • protezione civile • collegamenti telematici e sicurezza sul lavoro 	<p>n. 1 Posizione Organizzativa (P.O.) cat. D5</p> <p>n. 1 unità di personale - cat. B6</p>	<p>Funzionario EQ</p> <p>Operatore esperto</p>
---	---	--

3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Il lavoro agile di cui alla L. 81/2017 è una delle possibili modalità di effettuazione della prestazione lavorativa per processi e attività di lavoro, per i quali sussistano i necessari requisiti organizzativi e tecnologici per operare con tale modalità. Ai sensi dell'art. 63 del CCNL 2019-2021 siglato il 16.11.2022, i criteri generali per l'individuazione dei predetti processi e attività di lavoro sono stabiliti dalle amministrazioni, previo confronto di cui all'art. 5 (confronto) comma 3, lett. l) del CCNL. Esso è finalizzato a conseguire il miglioramento dei servizi pubblici e l'innovazione organizzativa garantendo, al contempo, l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro.

Il lavoro agile è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, disciplinata da ciascun Ente con proprio Regolamento ed accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro. La prestazione lavorativa viene eseguita in parte all'interno dei locali dell'ente e in parte all'esterno di questi, senza una postazione fissa e predefinita, entro i limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale. Ove necessario per la tipologia di attività svolta dai lavoratori e/o per assicurare la protezione dei dati trattati, il lavoratore concorda con l'amministrazione i luoghi ove è possibile svolgere l'attività. In ogni caso nella scelta dei luoghi di svolgimento della prestazione lavorativa a distanza il dipendente è tenuto ad accertare la presenza delle condizioni che garantiscono la sussistenza delle condizioni minime di tutela della salute e sicurezza del lavoratore nonché la piena operatività della dotazione informatica e ad adottare tutte le precauzioni e le misure necessarie e idonee a garantire la più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni in possesso dell'ente che vengono trattate dal lavoratore stesso. A tal fine l'ente consegna al lavoratore una specifica informativa in materia.

Lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile non modifica la natura del rapporto di lavoro in atto. Fatti salvi gli istituti contrattuali non compatibili con la modalità a distanza il dipendente conserva i medesimi diritti e gli obblighi nascenti dal rapporto di lavoro in presenza, ivi incluso il diritto ad un trattamento economico non inferiore a quello complessivamente applicato nei confronti dei lavoratori che svolgono le medesime mansioni esclusivamente all'interno dell'amministrazione.

Al personale in lavoro agile sono garantite le stesse opportunità rispetto alle progressioni di carriera, alle progressioni economiche, alla incentivazione della performance e alle iniziative formative previste per tutti i dipendenti che prestano attività lavorativa in presenza.

L'amministrazione nel dare accesso al lavoro agile ha cura di conciliare le esigenze di benessere e flessibilità dei lavoratori con gli obiettivi di miglioramento del servizio pubblico, nonché con le specifiche necessità tecniche delle attività. Fatte salve queste ultime e fermi restando i diritti di priorità sanciti dalle normative tempo per tempo vigenti e l'obbligo da parte dei lavoratori di garantire prestazioni adeguate, l'amministrazione - previo confronto ai sensi dell'art. 5 (Confronto) del CCNL - avrà cura di facilitare l'accesso al lavoro agile ai lavoratori che si trovano in condizioni di particolare necessità, non coperte da altre misure.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 5 (Confronto), l'amministrazione individua le attività che possono essere effettuate in lavoro agile. Sono esclusi i lavori in turno e quelli che richiedono l'utilizzo costante di strumentazioni non remotizzabili.

I programmi relativi a tutti i servizi sono in Cloud e quindi fruibili a distanza. Tutti i dipendenti, eccetto l'operaio, hanno in dotazione un personal computer portatile, su cui è attivo un collegamento remoto.

Al fine di accompagnare il percorso di introduzione e consolidamento del lavoro agile, nell'ambito delle attività del piano della formazione possono essere previste specifiche iniziative formative per il personale che usufruisca di tale modalità di svolgimento della prestazione.

La formazione dovrà perseguire l'obiettivo di formare il personale all'utilizzo delle piattaforme di comunicazione, compresi gli aspetti di salute e sicurezza, e degli altri strumenti previsti per operare in modalità agile nonché diffondere moduli organizzativi che rafforzino il lavoro in autonomia, l'empowerment, la delega decisionale, la collaborazione e la condivisione delle informazioni.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Preso atto che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Visto l'art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, che recita:

“1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. *In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.*

4. *Omissis*

(...) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.”

Visto inoltre l'art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che recita:

“1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.

2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.

3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.

4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.

5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.”

Visto il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 22/07/2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 215 del 14/09/2022 all'oggetto “Definizione di linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubblicate” il quale definisce, ai sensi dell'art. 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti e alla definizione dei nuovi profili professionali individuati dalla contrattazione collettiva, con particolare riguardo all'insieme di conoscenze, competenze, capacità del personale da assumere anche per sostenere la transizione digitale ed ecologica della pubblica amministrazione.

Preso atto che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "*dotazione organica*" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei *budget* assunzionali;

Richiamato inoltre il testo dell'art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016 il quale dispone che non è possibile effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, comprese le stabilizzazioni e le esternalizzazioni che siano una forma di aggiramento di tali vincoli, da parte dei comuni che non hanno rispettato i termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato;

Atteso che la Legge n. 6/2019 prevede la possibilità di procedere alla sostituzione di un dipendente che cessa la propria attività già in corso d'anno, senza attendere l'annualità successiva;

Valutato che la Legge n. 145 del 30.12.2018 ha disciplinato l'utilizzo delle graduatorie concorsuali prevedendo la possibilità di accedere a graduatorie concorsuali fino a quelle approvate entro il 31.12.2018 secondo le modalità previste dal comma 362. Per le graduatorie delle procedure concorsuali bandite dal 01.01.2019, la validità è determinata dalla disposizione di cui al comma 361 della medesima legge;

Atteso che l'art. 3 comma 1 della Legge 16.06.2019 n. 56 confermava che, a decorrere dall'anno 2019, si potesse procedere all'assunzione per una spesa pari al 100% di quella relativa al personale cessato all'anno precedente e il comma 8 prevede che la Pubblica Amministrazione potesse bandire procedure concorsuali per l'assunzione di personale a tempo indeterminato senza il previo svolgimento della procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D. Lgs n. 165/2001;

Atteso in particolare che, a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D.Lgs. n. 165/2001 con la programmazione triennale del fabbisogno, non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Considerato che la spesa potenziale massima derivante dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni è quella derivante dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. 17 marzo 2020 e riassumibile nell'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Visto il comma 2 dell'art. 33 del D.L. n. 34 del 2019, come modificato dal comma 853, art. 1 della Legge 27.12.2019 n. 160 che stabilisce che, a decorrere dalla data individuata dal Decreto richiamato nello stesso comma, Decreto successivamente emanato che risulta essere il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 17.03.2020, pubblicato nella G.U. n. 108 del 27.04.2020, i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

I Comuni che si trovano, con le spese di personale, sotto il valore soglia di cui all'art. 4 comma 1 del Decreto TABELLA 1 possono incrementare le spese di personale nelle misure previste dalla TABELLA 2 che in relazione alla fascia demografica a cui appartiene il Comune di Cressa ai seguenti valori

2020	2021	2022	2023	2024
23,0%	29,0%	33,0%	34,0%	35,0%

Valutato che gli ultimi 3 rendiconti approvati a cui fa riferimento il decreto 17.03.2020 (G.U. n.108 del 27.04.2020) all'art. 1, determinanti allo scopo di calcolare il valore soglia richiamato nella TABELLA 1 dell'art. 4, che per i Comuni con fascia demografica da 1000 a 1999 abitanti, è del 28,6%,

sono:

- Rendiconto anno 2021 approvato con D.C.C. n. 1 del 30.04.2022
- Rendiconto anno 2020 approvato con D.C.C. n. 4 del 24.04.2021
- Rendiconto anno 2019 approvato con D.C.C. n. 3 del 30.05.2020

Effettuato, come di seguito, il calcolo dell'incremento spesa di personale:

Calcolo delle entrate correnti				
Entrate correnti	2018	2019	2020	Media del triennio
Titolo 1	€ 883.693,02	€ 913.821,71	€ 790.936,55	€ 862.817,09
Titolo 2	€ 25.871,29	€ 22.632,69	€ 149.534,13	€ 66.012,70
Titolo 3	€ 243.485,54	€ 193.280,74	€ 179.292,04	€ 205.498,00
Totale entrate correnti	€ 1.153.485,54	€ 1.129.735,14	€ 1.119.762,72	€ 1.134.327,80
FCDE iniziale			€ 43.111,00	
Entrate correnti nette				€ 1.091.216,80

Spesa del personale	
Spesa del personale 2020	€ 350.268,00

Incidenza spesa del personale/entrate correnti	
Incidenza spesa del personale/entrate correnti	32,10%

Fascia demografica dell' Ente - Valori soglia percentuali		
Fascia demografica	Valore soglia	Soglia di rientro
Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	28,60%	32,60%

Esito del test di verifica	
SPESA DEL PERSONALE DA INCREMENTARE	NO
SPESA DEL PERSONALE DA RIDURRE	NO

Spesa massima del personale teorica		
Spesa massima del personale teorica calcolata sulla fascia demografica dell'ente	€	312.088,00
Incremento massimo (+) oppure decremento massimo (-)rispetto alla spesa 2019	€	38.180,00

Vista la precedente tabella di calcolo, si viene a determinare un valore soglia del 32,10%, quindi al di sopra del valore soglia (28,60%) della TABELLA 1 del Decreto, non consentendo l'incremento della spesa di personale, rispetto alle spese sostenute nel 2020 che ammontano a € 350.268,00.

Tale valore è comunque al di sotto del 32,60% previsto nella TABELLA 3, superando il quale i Comuni devono intraprendere un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100%.

A decorrere dal 2025 i Comuni che si trovassero al di sopra del valore soglia della TABELLA 3 applicano un turn over pari al 30% fino al conseguimento del predetto valore soglia.

Il comma 3 dell'art.6 del Decreto prevede che i Comuni in cui il rapporto tra "Spesa del personale" e le "Entrate correnti" risulta compreso fra i valori soglia individuati dalla TABELLA 1 (28,60%) e dalla TABELLA 3 (32,60%) non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Visto il Decreto Rilancio 19.05.2020 n. 34, convertito in Legge 17.06.2020 n. 77, art. 247, 248, 249;

Visto il D.L. 30.12.2019 n. 162, convertito in Legge 28.02.2020 n. 8, che deroga alla norma dell'art.91 comma 4 del D. Lgs 267/2000, consentendo l'accesso a graduatorie vigenti per l'assunzione di personale in posti di nuova istituzione;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 26.03.2022 con la quale si procedeva ad approvare la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2022/2024, all'interno della quale è prevista, nel piano assunzionale per l'anno 2022, la sostituzione della dipendente Responsabile dell'Ufficio Tecnico, inquadrata nella Cat. D3, Posizione economica D5, che sarà collocata a riposo a far data dal 1^ Gennaio 2023;

Richiamata inoltre la deliberazione della Giunta Comunale n.17 del 26.03.2022, con la quale è stato dato mandato al Responsabile del Servizio di procedere, dopo l'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001, mediante l'applicazione dell'articolo 30 del D.Lgs n.165/2001 e s.m.i. per la sostituzione della dipendente che sarà collocata a riposo;

Visto che con propria determina n.27 del 30.03.2022 è stata indetta la procedura di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del D,Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i. per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, di un dipendente con profilo professionale Istruttore direttivo Tecnico – Cat. D - da assegnare all'Area tecnico-manutentiva – Ufficio Tecnico Comunale;

Dato Atto che con determina del S.C. N. 39 del 14.05.2022 si provvedeva all'approvazione della graduatoria definitiva in esito alla procedura di mobilità volontaria esterna e successivamente si inoltrava richiesta di Nulla-osta al Comune di Momo (NO) a cui appartiene il dipendente collocato al primo posto della graduatoria;

Con la presente programmazione del personale si conferma la dotazione organica dell'Ente come segue:

Cat.	Posti coperti alla data Novembre 2022		Posti da coprire per effetto del presente piano	
	FT	PT	FT	PT
Dir				
D3				
D	3		1 a decorrere dal 01/01/2023 (procedura in corso)	
C	2			
B3	1			
B				
A				
TOTALE	6			

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il personale dell'Area Tecnico-Manutentiva è in possesso di attestato abilitante all'utilizzo di prodotti fitosanitari conseguito mediante corsi di formazione specifici e aggiornamenti. Inoltre il personale dell'Area Finanziaria ha svolto corsi relativi alla certificazione del fondone 2021, alle novità del rendiconto 2021 e alle novità 2022 relative agli ultimi interventi legislativi, giurisprudenziali e di prassi per i tributi comunali.

Dato atto che:

- l'art. 2 L. 244 del 24/12/2007 prescrive che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2020, registrato dalla Corte dei Conti con il numero 2053/2020, è stato approvato, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lettera b), del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, il Piano Triennale per l'Informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022;

- l'adozione del Piano Triennale per l'Informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022 è stata resa nota con apposito comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (GU Serie Generale n. 255 del 15-10-2020);
- con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del 6 maggio 2022 del Decreto del Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale del 24 febbraio 2022 è stato approvato il Piano triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-2023, lo strumento che promuove la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della PA italiana e introduce alcuni elementi di novità connessi all'attuazione PNRR e alla vigilanza sugli obblighi di trasformazione digitale della PA.

Visto che si è provveduto, con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 17/12/2022, all'approvazione del Piano Triennale per la transizione digitale 2021-2023 e che si è avuto accesso a finanziamenti PNRR per attuare la transizione digitale, si è provveduto recentemente a fornire al personale adeguata formazione sulle linee guida per il monitoraggio dei siti web della P.A., sulla gestione e conservazione dei documenti informatici e sull'aggiornamento delle varie fasi della transizione in coerenza con il Piano.